





La scuola in ospedale



I.C. "Raffaele Viviani" di Napoli Presidio Ospedaliero Pausilipon di Napoli



Dirigente Scolastico Maria D'Ambrosio

Coordinatrice sezioni in ospedale:

Daniela Vacca Torelli

Docenti:

Cristina Buonocunto, Maria Enrica Fazi, Antonella Amazzini





Caratteristiche della scuola in ospedale

PREMESSA

La scuola in ospedale del Presidio Ospedaliero Pausilipon accoglie prevalentemente un'utenza di bambini lungodegenti, che sono sottoposti a cure terapeutiche che ne impediscono la frequenza scolastica per lunghi periodi; questi bambini, terminato il ricovero ospedaliero, possono continuare il percorso scolastico in ospedale se sono in Day Hospital o attraverso il progetto di "Istruzione domiciliare". Il docente coordinatore cura l'attivazione del servizio scolastico domiciliare, raccordandosi con i Dirigenti e le docenti delle scuole di appartenenza dei bambini, affinché questo sia svolto con le dovute attenzioni rispetto alle dinamiche psico-relazionali.

Il nostro Istituto impegna presso il Presidio ospedaliero docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Le attività didattiche si svolgono con rapporto uno a uno accanto ai letti, nella degenza protetta, in sala trapianti, dove i piccoli devono essere tenuti in isolamento per almeno 40 giorni. Nel settore del Day Hospital, dove è allocata la scuola, le attività si svolgono con gruppi di bambini di età eterogenea, gli interventi delle docenti sono trasversali e multidisciplinari.

Presidio Oncoematologico Pausilipon è la tipologia ospedaliera, che consente alle docenti di lavorare in continuità con gli alunni degenti. Le diverse professionalità che operano in questo presidio cooperano nell'ottica di un sistema integrato, al fine di realizzare interventi efficaci e sinergici fra le parti favorendo la presa in carico dei bambini nella loro globalità.

Finalità

- Garantire agli alunni degenti il diritto allo studio e limitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica
- Mantenere il contatto tra lo studente e la scuola di appartenenza al fine di assicurare continuità al processo educativo
- Attivare il progetto di "Istruzione domiciliare" sensibilizzando e curando i rapporti con le scuole di appartenenza
- Contribuire al processo di guarigione favorendo la situazione di normalità

Obiettivi da raggiungere

- Riduzione dell'isolamento
- Condivisione delle esperienze cognitive, ludiche e socio-relazionali
- Sviluppo della cooperazione nel gruppo
- Sviluppo di abilità logico-espressive
- Inserimento nel curriculum scolastico





Strategie metodologiche

L'esperienza in un Presidio Ospedaliero Oncologico e di Ematologia Oncologica è altamente formativa per le insegnanti che imparano ad ascoltare con più sensibilità i bisogni dei bambini, rispettando i tempi e supportando gli stessi in un momento così delicato, riuscendo a interpretare codici corporei e non. Pur tenendo conto degli elementi principali della programmazione didattica (*contesto, obiettivi, strategie, valutazione*) si ravvisa la necessità di utilizzare strategie metodologiche alternative rispetto ai codici d'insegnamento più "tradizionali". Pertanto, l'insegnante dà agli interventi educativo-didattici un taglio incardinato maggiormente sul concetto di socialità, cooperazione e informazione; per creare, modificare, presentare, trasmettere, condividere, archiviare, organizzare testi, immagini, suoni, musica ed emozioni.

I bambini riescono ad apprendere, nei vari ambiti di sviluppo, soprattutto attraverso codici sensoriali che li aiutino a liberarsi dall'ansia devastante, causata dalla malattia. Ogni attività viene presentata prioritariamente in forma ludica e di esperienza diretta, sviluppata laboratorialmente e con i mezzi multimediali; andando a completare il curriculum scolastico, tranquillizzando i bambini sull'esito finale, rafforzandoli positivamente in ogni fase del percorso.





Progetto integrato A.O.R.N. Santobono Pausilipon "Smart Inclusion School". Rivolto ai bambini impossibilitati alla frequenza scolastica per lunghi periodi

Napoli 13/6/2011

“Il progetto Smart Inclusion di teledidattica, intrattenimento e gestione dei dati clinici per i bambini lungodegenti dei reparti di Oncoematologia pediatrica, voluto da Ministero per la pubblica amministrazione e l’innovazione, Cnr e Telecom Italia, è stato applicato oggi presso l’Ospedale pediatrico Santobono Pausilipon di Napoli. L’inaugurazione è avvenuta alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Smart Inclusion è stato realizzato con la supervisione scientifica e progettuale dell’Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività del Consiglio nazionale delle ricerche (Isof-Cnr) di Bologna, grazie al sostegno del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, al supporto tecnologico e finanziario di Telecom Italia e al contributo in ogni territorio di Fondazioni bancarie.

L’iniziativa si avvale di tecnologie trasmissive a zero impatto elettromagnetico e integra, su un’unica piattaforma tecnologica progettata dal Cnr e realizzata da Telecom Italia, servizi di teledidattica, intrattenimento e gestione dei dati clinici. Smart Inclusion consente ai bambini di partecipare alla vita sociale collegandosi con il mondo esterno in maniera semplice e immediata e rende disponibile al personale sanitario strumenti evoluti a supporto dei processi di cura dei piccoli pazienti. Il progetto si basa completamente su tecnologie *open source*, aderendo alle raccomandazioni dell’Unione Europea, e permette di raggiungere prestazioni di alto livello.

Napoli, che rappresenta la settima realizzazione in Italia di questa iniziativa, rientra nel piano di estensione a livello nazionale di Smart Inclusion, fortemente voluto dal Ministro Renato Brunetta dopo la prima applicazione, messa in esercizio il 6 febbraio 2009 dall’Isof-Cnr e Telecom Italia presso il Policlinico S.Orsola–Malpighi e l’Istituto comprensivo n. 6 di Bologna. A Napoli il progetto riguarda l’Ospedale pediatrico Santobono Pausilipon nei seguenti reparti: Struttura complessa di oncoematologia (13 terminali), Struttura complessa di oncologia (12 terminali) e Struttura semplice di trapianto midollo osseo (7 terminali), dando il servizio a tutti i 32 letti di degenza pediatrici dei 3 reparti coinvolti.

Napoli rappresenta anche la prima soluzione in Italia che coinvolge tutti i reparti di lungodegenza pediatrica oncologica, in cui tra l’altro sarà possibile interconnettere, per particolari iniziative, tutti i terminali del progetto Smart Inclusion presenti in Italia per fruire di spettacoli teatrali o inviare e ricevere video messaggi. Principali funzioni del Sistema

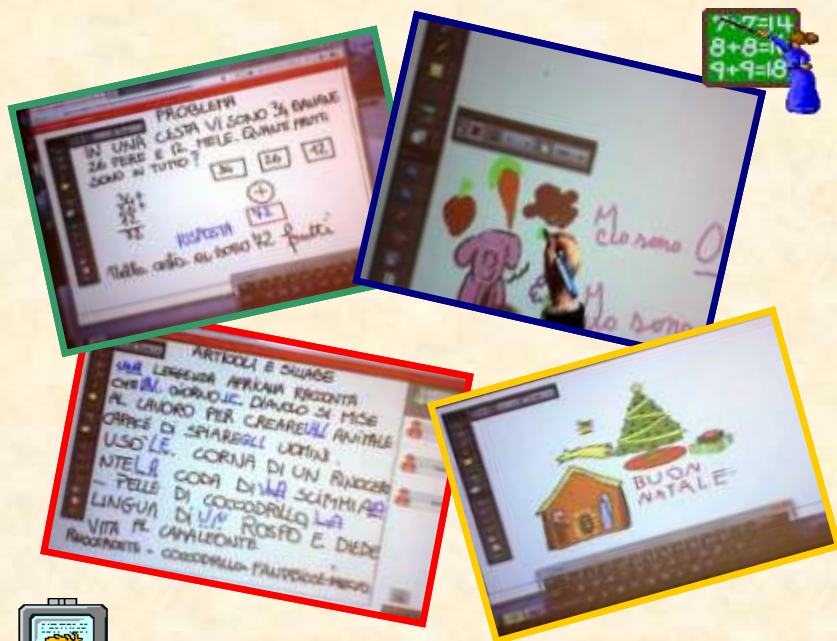
Gli ospedali fino ad oggi coinvolti sono: Sant’Orsola di Bologna, Bambin Gesù di Roma, Meyer di Firenze, Policlinico di Padova, Gaslini di Genova e Regina Margherita di Torino.

Attraverso l’innovativo video-terminale *touchscreen* Olivetti ‘Smart Care’, dotato di telecamera e postazione a bordo del letto, il bambino può partecipare alle lezioni scolastiche, comunicare con i propri cari e accedere a programmi di intrattenimento con una semplice pressione del dito. In particolare, nell’area Scuola, l’interazione con la classe, l’insegnante e gli alunni durante le lezioni è resa possibile grazie all’installazione, nelle aule collegate, delle lavagne interattive multimediali Smart School e di totem ergonomici da insegnamento. Il terminale ‘Smart Care’ permette inoltre al bambino di visualizzare le registrazioni delle lezioni, effettuare esercizi e fruire di corsi individuali di autoapprendimento. Il progetto prevede anche la possibilità, per docenti, studenti e famiglie, di accedere alle funzionalità del Portale Innovascuola del Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca e ai programmi didattici tradizionali attivi presso i reparti.

Nell’area intrattenimento è possibile accedere a canali televisivi tematici, scegliendo *on-demand* i contenuti audio-video preferiti tra *cartoons*, film, documentari, sport oppure effettuare videochiamate con i propri familiari. In post degenza, il bambino potrà continuare a seguire le lezioni da casa tramite un Pc con *webcam*. Nell’area ospedale, il personale sanitario potrà accedere alla documentazione clinica e aggiornarla. Inoltre il terminale permette di sorvegliare lo stato del bambino attraverso la visualizzazione dello stesso sul terminale del caposala e di intervenire sia su chiamata del paziente stesso sia per controllo assistenziale”.

Pausilipon Progetto integrato Azienda Ospedaliera Pausilipon Provveditorato I.C. R.Viviani. "Smart Inclusion School"

Il progetto ha come obiettivo, quello di aiutare i bambini lungodegenti a non restare indietro con le lezioni scolastiche. Attraverso l'utilizzo di terminali "Smart School" e Smart Hospital" i piccoli pazienti potranno assistere alle lezioni della classe in diretta, fare compiti e verificare con gli insegnanti l'apprendimento dei contenuti, utilizzando anche la lavagna interattiva, essere nel contempo assistiti dal personale sanitario e collegarsi in videoconferenza con amici e familiari



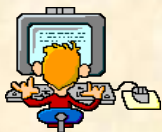
Descrizione dell'esperienza realizzata

La progettazione "Smart inclusion" è attiva dal mese di settembre 2011 per quanto concerne l'utilizzo della lavagna interattiva, a disposizione degli alunni frequentanti le classi della scuola in ospedale del "16° C.D." oggi "I.C. R. Viviani" Presidio Pausilipon. Durante la settimana, nello spazio aula, la docente realizza con i bambini di età eterogenea una serie di interventi mirati all'apprendimento dell'utilizzo della lavagna interattiva. Prioritariamente è stato programmato per l'anno in corso, dalle docenti di scuola Primaria, un percorso didattico con due bambine di quarta elementare lungodegenti che dovranno affrontare il trapianto di midollo. Pertanto la docente Tutor ha avuto cura di rendere autonome le bambine, affinché imparassero ad utilizzare gli strumenti del programma "Smart inclusion". Le bambine hanno partecipato con entusiasmo ai collegamenti fra l'aula e la camera sterile, resi necessari dal regime di isolamento. Sono continuati i percorsi didattici programmati all'inizio dell'anno, sia sotto l'aspetto curriculare, sia sotto quello espressivo - creativo. L'impatto rispetto all'utilizzo di infrastrutture tecnologiche è stato ottimo, sia da parte delle famiglie che degli alunni.

Attualmente è stato siglato il Protocollo d'intesa, tra l'USR Campania e l'Azienda Ospedaliera che prevede l'ampliamento della progettazione sul territorio della **Smart Inclusion**. L'Istituto R. Viviani effettuerà sessioni scolastiche a cui parteciperanno bambini della Scuola Primaria e del Presidio ospedaliero Pausilipon. I collegamenti verranno effettuati da personale docente esperto, dalle aule dell'istituto attrezzato, alle stanze dei bambini ospedalizzati.

Tra gli obiettivi della progettazione:

- Ridurre l'isolamento del bambino
- Ampliare l'offerta formativa
- Approfondire il curriculum scolastico
- Apprendere competenze multimediali





Progetto "GOLD" anno 2007 a cura della docente Daniela Vacca Torelli "Storie con" ... i testi di Nicoletta Costa



La realizzazione del progetto nella sua interezza ha visto l' articolazione del lavoro in alcune fasi fondamentali:

La prima fase del progetto è stata prettamente operativa ed ha visto il coinvolgimento diretto dei bambini che, attraverso il gioco, si sono accostati con interesse e con gioia alle "storie" narrate dall'insegnante. In questa fase i bambini hanno imparato, ciascuno secondo il proprio livello di scuola, ad *ascoltare, raccontare, rielaborare, reinterpretare* le storie, ma anche a *riprodurre* graficamente le stesse storie proposte, affinando il proprio spirito di osservazione ed acquistando sempre maggiore abilità manipolativa e motoria. I protagonisti delle storie vengono realizzati in forma tridimensionale diventano per i bambini delle figure rassicuranti, il personaggio realizzato diventa la propria identità che viene arricchita di particolari.

La scrittura creativa a permesso ai ragazzi di inventare una storia nella storia che spesso racconta il proprio vissuto, descrive la trasformazione del corpo, la sofferenza causata dalla malattia, o diventa un viaggio verso la guarigione.

La seconda fase ha visto un prevalente lavoro dell'insegnante che ha proceduto ad assemblare i lavori dei bambini e a trasferirli in versione multimediale, spesso trasformati in giochi (*Gioco delle forme, leggi la storia .I Gioca con le vocali, Gioca con i numeri fino a 6, Gioca con le facce, Gioca con i suoni inventa la tua musica, Gioco del riciclaggio dei rifiuti , Gioca con il cruciverba*) in modo da renderli fruibili da parte degli stessi bambini.

La terza fase ha visto i bambini "riappropriarsi" dei propri elaborati, preventivamente trasformati in giochi multimediali. Questa fase ha determinato sicuramente un impatto emotivamente positivo per i bambini, ed ha costituito un forte contributo allo sviluppo dell'autostima di ciascuno di essi. Infatti, ogni bambino ha potuto fruire delle sollecitazioni e delle proposte operative e di gioco predisposte dall'insegnante, ma ha potuto anche compiacersi del fatto che i giochi erano stati realizzati con i loro lavori e, quindi, con il personale contributo di ciascuno di loro.

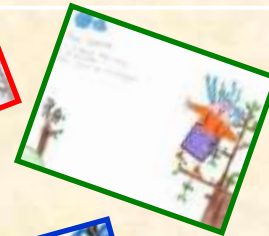
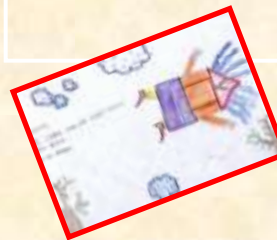
• Ricaduta sul personale ospedaliero

Questa modalità organizzativa è riuscita anche ad integrarsi con il personale ospedaliero e il volontariato. Abbiamo organizzato feste di carnevale a tema, è stata realizzata una recita con i personaggi della storia.

• **L'organizzazione didattica** del progetto ha privilegiato il lavoro per gruppi eterogenei costituiti da bambini di età e condizioni diverse. Si è dato, così, impulso alla socializzazione ed alla cooperazione tra bambini, ma anche alla collaborazione *con* e *tra* gli adulti (genitori, op. sanitari, volontariato,). L'individuazione di uno sfondo integratore (testi di Nicoletta Costa) ha reso sicuramente più significativo dal punto di vista didattico questo tipo di organizzazione.

Lo staff ospedaliero ha collaborato con entusiasmo, chiudendo e staccando le pompe attaccate ai bambini dandogli la possibilità di vivere una esperienza di normalità.

La modalità organizzativa è stata inserita nelle buone pratiche progetto "GOLD" anno 2007



Ascolta la storia



Progetto: "Storie con....." testi Nicoletta Costa

Attraverso la lettura della storia,
creare un gruppo che coopera ad una stessa
tematica, con competenze diverse,
al fine di incentivare momenti cooperazione
socializzanti
e al fine di dare continuità ad un
lavoro
condiviso nel tempo.

Teodora la Strega



La nuvola Olga e il gatto



La nuvola Olga e il sole Pigrone



"DOVE VAI NUVOLA OLGA"





Laboratorio della
didattica trasversale

LA SCUOLA IN OSPEDALE

Laboratorio scientifico



IL PROGETTO FORMATIVO
Il percorso formativo consolida gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali attraverso un progetto interdisciplinare articolato in attività di laboratorio

Laboratorio della
lettura

- Laboratorio della didattica trasversale
- Laboratorio della lettura
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio creativo-espressivo-manipolativo
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio della comunicazione

Laboratorio
multimediale



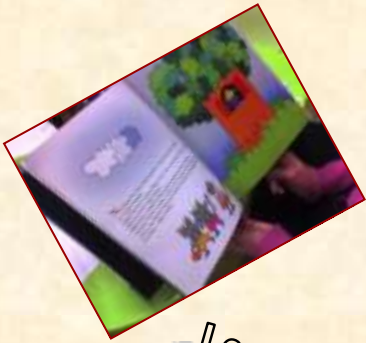
Laboratorio della
creatività ed
espressione

Laboratorio
della comunicazione



Laboratorio di creativo espressivo e della lettura. Testi Nicoletta Costa

Ascolto lettura della storia, disegno in sequenza, riordino delle scene, inventa la tua storia con i personaggi presentati



Le avventure di Giulio coniglio



Laboratorio creativo-espressivo-manipolativo

Attraverso l'utilizzo di materiali di facile consumo, tempere, carte, stoffe, scatole, progettare idee creative



"TEODORA LA STREGHA"



Laboratorio grafico pittorico

Attraverso l'arte della pittura, liberare il bambino dall'ansia.



Laboratorio scientifico inserite in una pagina Multimediale

Il ciclo dell'acqua

Ipotesi di lavoro. Coniugare abilità per ambito disciplinare scientifico e multimediale.

Ipotesi di lavoro

Iolanda crede che Le nuvole sono di Panna

- Maria Gabriella pensa che le nuvole siano di ovatta.
- Antonio pensa che le nuvole siano di spugna.
- Gaia invece presuppone che le nuvole forse sono fatte di acqua

SECONDO TE...LE NUVOLE SONO DI



Laboratorio Multimediale a cura della docente Daniela Vacca Torelli.

Ideazione di giochi didattici per i bambini.

Scegli il gioco e crea la tua pagina.

Testi Nicoletta Costa

Attraverso l'utilizzo dei programmi imparo ad utilizzare il computer



[Torna alla prima pagina](#)

Scegli il gioco

Leggi la storia
Gioca con le vocali
Gioca con le forme
Gioca con il cruciverba

Gioca con i numeri
Gioca con le facce
Gioca con il memory
Gioca con i suoni
inventa la tua musica

Trascina il mouse
imparando a riciclare gli oggetti,
differenziando i rifiuti

[Torna alla prima pagina](#)

La Nuvola Olga e il sole pigrone

Il lavoro che vi presento è un C.D. rom interattivo con una serie di giochi. Il testo utilizzato è di Nicoletta Costa. I disegni sono stati realizzati dai bambini e i ragazzi del presidio Oncologico Paucilipon. NAPOLI Realizzazione multimediale Insegnante Daniela Vacca Torelli

Vai ai giochi



[Torna alla prima pagina](#)
[presentazione](#)

Scegli il gioco

gioca con le forme
inchiostro avanti indietro

leggi la storia
inchiostro avanti indietro

Costruiamo un aquilone
inchiostro avanti indietro

il gioco del memory
inchiostro avanti indietro

i miei disegni
e
il ciclo dell'acqua
inchiostro avanti indietro



IL laboratorio della comunicazione

Attraverso la realizzazione di feste a tema, far sentire ai bambini ospedalizzati il clima delle festività, al fine di recuperare momenti di normalità.



"Colori suoni in armonia". IL laboratorio della comunicazione.

"COLORI SUONI IN ARMONIA"

Giornalino On line che presenta le pagine realizzate dai bambini, durante il corso dell'anno



"Il mercatino dei bambini". Mostra mercato I.C. R. Viviani

